

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno mercoledì 23 **del mese di** luglio
dell' anno 2014 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Errani Vasco	Presidente
2) Bianchi Patrizio	Assessore
3) Bortolazzi Donatella	Assessore
4) Gazzolo Paola	Assessore
5) Lusenti Carlo	Assessore
6) Marzocchi Teresa	Assessore
7) Melucci Maurizio	Assessore
8) Mezzetti Massimo	Assessore
9) Peri Alfredo	Assessore
10) Rabboni Tiberio	Assessore
11) Vecchi Luciano	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore Peri Alfredo

Oggetto: L.R. 7/98 E S.M. - L.R. 28/2014 - BANDO PER LA CONCESSIONE DI COFINANZIAMENTI A PROGETTI DI PROMOCOMMERCIALIZZAZIONE TURISTICA COLLEGATI A EXPO 2015

Cod.documento GPG/2014/1320

Num. Reg. Proposta: GPG/2014/1320

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste:

- la Legge regionale 4 marzo 1998 n. 7, concernente: "Organizzazione turistica regionale - Interventi per la promozione e commercializzazione turistica - Abrogazione delle Leggi regionali 5 dicembre 1996, n. 47, 20 maggio 1994, n. 22, 25 ottobre 1993, n. 35 e parziale abrogazione della L.R. 9 agosto 1993, n. 28" e successive modificazioni;
- la Legge regionale 20 dicembre 2013, n. 28, concernente: "Legge finanziaria regionale adottata a norma dell'articolo 40 della legge regionale 15 novembre 2011, n.40 in coincidenza con l'approvazione del Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2014 e del Bilancio pluriennale 2014-2016;
- la L.R. 18 luglio 2014, n. 17 "Legge Finanziaria regionale adottata a norma dell'articolo 40 della Legge regionale 15 novembre 2001, n. 40 in coincidenza con l'approvazione della legge di assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e del Bilancio pluriennale 2014-2016". Primo provvedimento di variazione"
- la L.R. 18 luglio 2014, n. 18 "Assestamento del Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2014 e Bilancio pluriennale 2014-2016 a norma dell'articolo 30 della Legge regionale 15 novembre 2001, n. 40. Primo provvedimento generale di variazione";

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 699 del 3 giugno 2013, avente ad oggetto: "L.R. 7/98 e s.m. - Linee Guida generali per la promozione e la commercializzazione turistica per l'anno 2014"

□ n. 502 del 14 aprile 2014, avente ad oggetto: "L.R. 7/98 e s.m. - Linee Guida generali per la promozione e la commercializzazione turistica per l'anno 2015"

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 avente ad oggetto: "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Richiamate le proprie deliberazioni:

□ n. 1621 del 11.11.2013 avente ad oggetto: "Indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 33/2013;

n. 68 del 27.01.2014 avente ad oggetto: "Approvazione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016";

Richiamati in particolare:

- l'art. 5 denominato "Programmazione regionale" della L.R. 7/98 e s.m. laddove individua, tra gli obiettivi degli interventi regionali, il sostegno alle iniziative di promocommercializzazione turistica realizzate dalle aggregazioni di imprese aderenti alle Unioni di prodotto;

- l'art. 8 denominato "Partecipazione all'Esposizione universale di Milano (Expo 2015)" della L.R. 28/2013, laddove dispone che la Regione si impegna a promuovere e sostenere, nell'ambito dei programmi settoriali di attività, iniziative sul territorio regionale in stretto coordinamento con quelle di Expo 2015, anche con i fondi stanziati nelle unità previsionali di base e relativi capitoli del bilancio regionale, con riferimento alle leggi di spesa settoriali vigenti;

Dato atto che:

- le indicazioni strategiche, fornite dalle Linee guida generali per la promozione e la commercializzazione turistica per l'anno 2014 di cui alla citata propria delibera n. 699/2013, individuano tra gli obiettivi prioritari: la "conquista dell'opzione Expo 2015"; la necessità di "concentrare maggiormente l'attività nei confronti dei mercati esteri";

- le indicazioni strategiche, fornite dalle Linee guida generali per la promozione e la commercializzazione turistica per l'anno 2015 di cui alla citata propria delibera n. 502/2014, individuano tra gli obiettivi prioritari: la conferma dello sforzo per innalzare la quota dell'internazionalizzazione; lo sviluppo di una "progettazione Expo 2015" che possa garantire risultati immediati di visibilità del territorio regionale e dei relativi prodotti turistici, ma che sappia essere soprattutto un punto di partenza per incrementare l'internazionalizzazione degli operatori turistici;

Considerato, tutto ciò premesso, che:

- l'Esposizione universale di Milano (Expo 2015) rappresenta un'occasione irripetibile per proporre, promuovere, valorizzare, promocommercializzare le eccellenze produttive del territorio con l'obiettivo prioritario di innalzare la percentuale di clientela turistica internazionale sul territorio regionale;
- l'incontro con la domanda internazionale che parteciperà all'Expo 2015 può risultare strategico per lo sviluppo di progetti promocommerciali altamente performanti e rispondenti alle sempre nuove esigenze della clientela internazionale;
- i sopracitati progetti possono essere presentati da aggregazioni di imprese con le competenze e le capacità necessarie per aggredire i mercati internazionali;

Valutata l'opportunità di sostenere le aggregazioni di imprese che hanno le caratteristiche sopracitate e che intendono investire risorse umane, strumentali e finanziarie per innalzare la quota dell'internazionalizzazione del turismo incoming emiliano-romagnolo realizzando progetti promocommerciali collegati a Expo 2015;

Ritenuto pertanto di perseguire il sopracitato obiettivo attraverso la definizione del "Bando per la concessione di cofinanziamenti a progetti di promocommercializzazione turistica collegati a Expo 2015" che in Allegato A) al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale;

Preso atto che la proposta di bando è stata presentata dall'Assessore regionale in materia di turismo in sede di

Comitato di Concertazione Turistica riunitosi in seduta il giorno 10 luglio 2014;

Viste altresì:

- la legge 16 gennaio 2003, n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", ed in particolare l'art. 11 "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici"
- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente per oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011, recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

Dato atto che il presente provvedimento è soggetto all'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33/2013;

Richiamate:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 e successive modificazioni;
- le proprie deliberazioni 24 luglio 2006, n. 1057, 27 novembre 2006, n. 1663 e 4 agosto 2011, n. 1222;
- la propria deliberazione 29 dicembre 2008, n. 2416, avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e succ. mod.;

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore Regionale Turismo.Commercio;

A voti unanimi e palesi

D e l i b e r a

per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) di approvare il "Bando per la concessione di cofinanziamenti a progetti di promocommercializzazione turistica collegati a Expo 2015" che in Allegato A) al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto all'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33/2013;
- 3) di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna.

ALLEGATO A)

BANDO PER LA CONCESSIONE DI COFINANZIAMENTI A PROGETTI DI PROMOCOMMERCIALIZZAZIONE TURISTICA COLLEGATI A EXPO 2015

INDICE

- Art. 1 - Gli obiettivi del bando
- Art. 2 - I soggetti che possono presentare la domanda
- Art. 3 - Le modalità e i termini di presentazione della domanda
- Art. 4 - La struttura della domanda di cofinanziamento, del progetto e degli altri documenti da presentare
- Art. 5 - Le spese: ammissibilità e non ammissibilità
- Art. 6 - La tipologia degli strumenti e delle certificazioni di pagamento
- Art. 7 - I limiti di spesa ammissibile e l'entità del cofinanziamento regionale
- Art. 8 - L'istruttoria amministrativa
- Art. 9 - La valutazione dei progetti
- Art. 10 - I criteri per la valutazione dei progetti
- Art. 11 - Rating di legalità - Attuazione Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 57/2014
- Art. 12 - L'approvazione e la concessione del cofinanziamento
- Art. 13 - Il Regime di aiuto
- Art. 14 - Disposizioni di carattere generale
- Art. 15 - Integrazione della dichiarazione sugli aiuti di Stato
- Art. 16 - Variazioni relative ai soggetti beneficiari
- Art. 17 - Le modifiche al progetto
- Art. 18 - Il marchio turistico regionale
- Art. 19 - I termini di realizzazione e di rendicontazione del progetto
- Art. 20 - Le modalità e le condizioni di liquidazione del cofinanziamento

- Art. 21 - La valutazione della richiesta di liquidazione e la tipologia dei controlli
- Art. 22 - Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e loro verifica
- Art. 23 - I controlli a campione ai sensi del primo comma dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n 445
- Art. 24 - La revoca del cofinanziamento
- Art. 25 - La tutela della privacy
- Art. 26 - Informativa ai sensi della L. 241/1990 e s.m.

Art. 1

Gli obiettivi del bando

Il presente bando è stato elaborato:

- ai sensi di quanto stabilito dall'Art. 8 "Partecipazione all'Esposizione universale di Milano (Expo 2015) della Legge regionale 20 dicembre 2013, n. 28;
- in attuazione dei principi e delle finalità di cui alla Legge regionale 4 marzo 1998, n. 7 e s.m.;
- in piena coerenza con le indicazioni strategiche dettate dalle Linee guida generali per la promozione e la commercializzazione turistica per l'anno 2014 approvate con delibera di Giunta regionale n. 699/2013 e dalle Linee guida generali per la promozione e la commercializzazione turistica per l'anno 2015 approvate con delibera di Giunta regionale n. 502/2014.

L'Expo 2015 rappresenta un'occasione irripetibile per proporre, promuovere, valorizzare, promocommercializzare le eccellenze produttive del territorio, avendo a riferimento il sistema emiliano-romagnolo dell'economia turistica ed al fine di perseguire un obiettivo chiaro, prioritario, strategico: innalzare la percentuale di clientela turistica internazionale.

La presenza dei rappresentanti di centinaia di nazioni partecipanti in un solo luogo, in Italia, per un periodo temporale così esteso, può risultare strategica per lo sviluppo di progetti promocommerciali per l'acquisizione di nuova clientela estera. Progetti che devono essere altamente performanti e rispondenti alle diversificate esigenze della clientela internazionale. Progetti presentati da aggregazioni di imprese con capacità e competenze necessarie per aggredire i mercati internazionali, con una particolare attenzione ai mercati Bric e Stim.

Imprese turistiche che operano con coesione e forte capacità aggregativa per: ottimizzare il messaggio promozionale e comunicativo; rafforzare l'impatto delle proposte promocommerciali presentate con iniziative realizzate non solo nell'ambito degli eventi previsti all'interno dei contenitori di Expo 2015, ma anche in location esterne, nei territori dell'offerta (dove operano le aggregazioni di imprese emiliano-romagnole) e nei territori della domanda (dove operano i soggetti dell'intermediazione turistica, le associazioni, i media, gli opinion makers, ecc.).

La Regione, con questo bando, intende sostenere le aggregazioni di imprese che hanno le caratteristiche sopracitate e che intendono investire risorse umane, strumentali e finanziarie per partecipare al comune obiettivo di innalzare la quota dell'internazionalizzazione per qualsiasi destinazione e prodotto turistico emiliano-romagnolo.

PARTE I

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO, ISTRUTTORIA E CONCESSIONE

Art. 2

I soggetti che possono presentare la domanda

Le aggregazioni di imprese possono richiedere il cofinanziamento per progetti di promocommercializzazione turistica, per le finalità di cui all'art. 8, comma 4, della L.R. 28/2013, nel rispetto di quanto stabilito dalla L.R. 7/98 e s.m., realizzati per il raggiungimento degli obiettivi di cui al precedente art. 1.

Possono presentare domanda di cofinanziamento esclusivamente i soggetti di cui all'art. 13, comma 5, della L.R. 7/1998 e s. m. così come elencati e descritti al Capitolo 4 dell'Allegato A) della delibera di Giunta regionale n. 592/2009 e s.m., come di seguito elencati:

1. club di prodotto. Il club di prodotto è un sistema di offerta che, in maniera coesa, viene proposto sul mercato turistico. Il club di prodotto si caratterizza per essere un "insieme di servizi specializzati", promossi nei confronti di determinati segmenti o nicchie di clientela, verso un mercato o un bacino specifico di domanda e atti alla promocommercializzazione di una o più destinazioni a livello regionale. L'insieme dei servizi può essere commercializzato anche da una singola impresa, purchè la stessa rispetti la legislazione vigente in materia di vendita di prodotti turistici, ai sensi della L.R. n. 7/2003, e purchè rappresenti un sistema d'insieme. Il club di prodotto può essere costituito anche in forma di aggregazione temporanea di imprese (A.T.I.);
2. i consorzi;
3. le cooperative turistiche;
4. altri raggruppamenti di imprese turistiche costituiti in forma di impresa;

Tra i soggetti di cui al punto 4. del precedente paragrafo sono ricompresi anche i raggruppamenti di piccole e micro imprese con forma giuridica di "contratto di rete" di cui all'art. 3, commi 4 ter e seguenti del decreto-legge n. 5/2009, convertito con legge n. 33/2009 e successive integrazioni e modificazioni;

Le sopra citate aggregazioni devono risultare iscritte all'Unione di prodotto di riferimento e possedere, all'atto della domanda di cofinanziamento, i seguenti requisiti:

- a) essere regolarmente costituite ed iscritte al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio e in regola con il diritto annuale, e risultare attive;

- b) non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e non essere state soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo nel quinquennio precedente la data di presentazione della domanda;
- c) rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;
- d) non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea;

Nel caso in cui la domanda sia presentata da un club di prodotto costituito in forma di aggregazione temporanea di imprese (A.T.I.) i requisiti indicati ai precedenti punti a), b), c) e d) dovranno essere posseduti da tutte le imprese aderenti e l'A.T.I. dovrà essere obbligatoriamente già costituita alla data di presentazione della domanda ;

Ciascuna aggregazione può presentare un solo progetto. Nel caso in cui un'impresa aderisca ad una aggregazione temporanea di imprese (come mandataria o mandante), non può aderire a nessuna altra A.T.I. e non può presentare alcuna altra domanda di cofinanziamento.

Costituisce, inoltre, condizione di ammissibilità, il fatto che il soggetto richiedente non fornisca alla Regione Emilia Romagna, servizi, anche a titolo gratuito, ai sensi di quanto previsto all'art. 4, comma 6 del D.L. 95 del 6 luglio 2012 convertito con modificazioni dalla L. 135 del 7 agosto 2012 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini".

Art. 3

Le modalità e i termini di presentazione della domanda

Il presente bando è un bando valutativo a sportello, che rimane aperto dal 1° ottobre 2014 al 31 dicembre 2014.

La Regione si riserva di aprire nuovamente i termini di presentazione delle domande nel caso in cui non vengano utilizzate completamente le risorse disponibili.

La Regione, con comunicazione del Dirigente responsabile del procedimento, si riserva altresì la facoltà di sospendere o chiudere anticipatamente la procedura di presentazione delle domande a fronte dell'esaurimento delle risorse disponibili, nonché di riattivare la stessa nel momento in cui risorse aggiuntive dovessero essere rese disponibili.

La domanda di cofinanziamento deve essere inviata esclusivamente, pena inammissibilità, mediante posta elettronica certificata (PEC)

all'indirizzo comtur@postacert.regione.emilia-romagna.it. Fa fede esclusivamente la data di invio della PEC.

Nell'oggetto della posta elettronica va riportata la seguente dicitura: Bando "L.R. 28/2013-Cofinanziamento ai progetti di promocommercializzazione turistica collegati a Expo 2015"

La domanda di cofinanziamento costituisce una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445. Quanto dichiarato nella domanda comporta le conseguenze, anche penali, prescritte nel suddetto decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

La domanda e tutti i documenti allegati, di seguito descritti, dovranno essere prodotti in formato PDF e trasmessi esclusivamente attraverso la casella di posta elettronica certificata del soggetto richiedente rilasciata da uno dei soggetti iscritti nell'Elenco Pubblico dei gestori di posta elettronica certificata (http://www.digitpa.gov.it/pec_elenco_gestori) o da uno dei distributori da essi autorizzati. L'invio deve considerarsi andato a buon fine solo con la ricezione della ricevuta di consegna.

Ai fini della validità dell'invio telematico, è ammessa la sottoscrizione con **firma digitale**, ai sensi del comma 1, lett. a) del D.Lgs. 82/2005 e successive modificazioni oppure con **firma autografa**, ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR 445/2000 e successive modificazioni nonché dell'art. 65, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 65/82.

In caso di firma digitale sono ammessi i seguenti formati:

- Busta PKCS7 (file con estensione "p7m")
- Formato PDF (Deliberazione CNIPA 4/2005, articolo 12, comma 9)
- Formato XML (Deliberazione CNIPA 34/2006)

L'apposizione ad un documento informatico di una firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso equivale a mancata sottoscrizione.

In caso di firma autografa, è necessario allegare **copia fotostatica di un valido documento di identità** del sottoscrittore.

La domanda deve essere redatta obbligatoriamente sull'apposito modulo di cui all'**Allegato 1** utilizzando il Modulo 1 oppure, nel caso di A.T.I., i Moduli 2/A e 2/B), deve essere regolarmente bollata e sottoscritta (con firma digitale o autografa) dal legale rappresentante del soggetto richiedente.

L'assolvimento dell'imposta di bollo avviene con le seguenti modalità:

- una marca da bollo di importo pari a € 16,00 va apposta nella copia cartacea della domanda, nell'apposito spazio;
- la marca da bollo va annullata (con una sigla o altra procedura di annullamento);

- il codice identificativo della marca da bollo (stampato sulla stessa) deve essere trascritto nella prima pagina della domanda di cofinanziamento;
- il soggetto richiedente è obbligato a conservare fino al 31 dicembre 2019 la copia cartacea della domanda compilata sulla quale è apposta la marca da bollo annullata insieme a tutta la documentazione che dovrà essere tenuta a disposizione per ogni eventuale controllo.

Ai fini dell'ammissibilità, alla domanda deve inoltre essere allegata la seguente documentazione obbligatoria:

- a) Il progetto, strutturato secondo le disposizioni del presente bando;
- b) Il Piano finanziario del medesimo progetto, redatto obbligatoriamente sulla base dell'apposito modulo di cui all'**Allegato 2**;
- c) Il modulo, debitamente compilato, concernente la "Dichiarazione di assoggettabilità alla ritenuta d'acconto del 4% IRPEF/IRES sui contributi concessi dalla Regione ad imprese in conto esercizio di cui all'**Allegato 5**;
- d) Solo per le A.T.I., l'atto costitutivo redatto sulla base della scheda di cui **all'Allegato 4**;

La trasmissione delle domande di cofinanziamento con PEC dovrà essere effettuata, pena la non ammissibilità delle stesse, dalle ore 00,00 del giorno 1° ottobre 2014 alle ore 23,59 del giorno 31 dicembre 2014.

Art. 4

La struttura della domanda di cofinanziamento, del progetto e degli altri documenti da presentare

Nella domanda di cofinanziamento deve essere dichiarato quanto segue:

- i dati identificativi ed anagrafici dell'aggregazione;
- l'appartenenza dell'aggregazione, al momento della presentazione della domanda di cofinanziamento, all'Unione di prodotto di riferimento;
- il possesso da parte dell'aggregazione, ovvero delle singole imprese aderenti all'A.T.I., dei requisiti indicati ai punti a), b), c) e d) dell'art. 2) del presente bando;
- che il progetto non è stato presentato per il finanziamento ai sensi di altre normative regionali, statali e dell'Unione Europea;

- la dichiarazione relativa agli eventuali aiuti di Stato ottenuti, secondo quanto previsto dall'Art. 12 del presente bando.

Il progetto deve essere strutturato secondo le seguenti voci minime e obbligatorie:

- Descrizione essenziale delle caratteristiche delle imprese che compongono l'aggregazione e che partecipano alla realizzazione del progetto con l'indicazione obbligatoria dei posti letto messi a disposizione;
- Strategie e obiettivi;
- Mercati e target di domanda di riferimento;
- Azioni programmate: per ciascuna azione devono essere identificati gli strumenti/mezzi utilizzati (canali tv, radio, stampa, internet, ecc) la tipologia dei materiali prodotti, nonché modalità e tempi del loro svolgimento. Per ciascuna azione devono essere individuati i mercati e i target di riferimento;
- Descrizione della tipologia delle azioni di verifica dei risultati che verranno obbligatoriamente effettuate.

Il Piano finanziario deve essere articolato per macro voci e tipologie di spesa e redatto obbligatoriamente sulla base dell'apposito modulo di cui all'Allegato 2;

L'atto costitutivo di A.T.I., previamente registrato all'Agenzia delle entrate, redatto con atto pubblico oppure con scrittura privata e sulla base dello schema di cui all'**Allegato 4**, deve contenere espressamente quanto di seguito indicato:

- il conferimento del mandato speciale con rappresentanza, rilasciato ad una delle imprese aderenti al progetto, la quale assume il ruolo di impresa mandataria dell'associazione temporanea;
- la dichiarazione che il mandatario sarà considerato unico referente per la tenuta dei rapporti con la Regione e quale soggetto a cui la Regione liquiderà il contributo concesso;
- l'elenco delle altre imprese mandanti partecipanti all'A.T.I.;
- il ruolo svolto da ciascuna singola impresa aderente all'A.T.I. per la realizzazione del progetto e contestuale indicazione della percentuale di partecipazione delle stesse in termini di spesa;
- la dichiarazione di impegno, da parte dell'impresa mandataria, a versare alle imprese mandanti quota parte del contributo ricevuto, in ragione delle spese da ciascuna impresa mandante sostenute e rendicontate per la realizzazione del progetto;

- la dichiarazione, da parte di tutte le imprese (mandanti e mandataria) partecipanti alla realizzazione del progetto, di esonero della Regione Emilia-Romagna da qualsivoglia responsabilità giuridica nel caso di controversie che possano insorgere tra le imprese stesse in ordine alla ripartizione del contributo regionale;
- la presa d'atto che in caso di fallimento o ritiro di una o più partecipanti all'A.T.I., le imprese restanti hanno la facoltà di procedere con la realizzazione del progetto assumendo le obbligazioni della/e imprese fallite o ritirate.

Art. 5

Le spese: ammissibilità e non ammissibilità

Non sono ammissibili le spese:

- per gli investimenti e/o l'acquisto di beni durevoli;
- per le attività non attinenti alla promocommercializzazione turistica;
- per le iniziative di sola incentivazione;
- per le iniziative che riguardano esclusivamente la produzione di materiale cartaceo di carattere generale;
- per le iniziative che riguardano la promocommercializzazione di prodotti/servizi turistici estranei alla Regione Emilia Romagna;
- per l'organizzazione di eventi, serate musicali, momenti di animazione e iniziative simili organizzate nell'ambito delle strutture del beneficiario o in luoghi diversi, realizzate a beneficio della clientela in quel momento presente nelle suddette strutture. Tali eventi si configurano infatti quali parti integranti dell'offerta e non quali azioni promocommerciali finalizzate alla tentata vendita;
- per qualsiasi tipo di attività formativa;
- per qualsiasi tipo di autofatturazione;
- per forniture e consulenze fatturate tra i soggetti appartenenti alla medesima aggregazione, ivi compresi soci e amministratori;
- i cui pagamenti sono attuati tramite compensazione di qualsiasi genere tra beneficiario e fornitore;
- per la gestione ordinaria;
- per le quote di adesione ad associazioni, enti, istituzioni, club, nonché a qualsiasi altro soggetto terzo al beneficiario;

- per bolli, registrazioni, imposte, tasse, tributi di qualsiasi genere, spese telefoniche, spese postali non fatturate, minute spese;
- per qualsiasi tipologia di personale e/o collaboratore, ad esclusione di quanto previsto dal successivo paragrafo;
- i cui pagamenti sono effettuati in contante, per cassa o in qualsiasi altra forma non autorizzata dal presente bando;
- relative a fatture emesse prima della data di presentazione della richiesta di cofinanziamento.

Sono ammissibili:

- in generale, le spese per la promocommercializzazione turistica, avendo a riferimento la descrizione di tali spese indicata nello schema di Piano finanziario di cui all'Allegato 2);
- spese per promoter, esclusivamente nel caso in cui tali spese siano dettagliatamente descritte sia nel progetto di previsione all'atto della richiesta di cofinanziamento, sia nella documentazione di rendicontazione;
- spese documentate di trasferta di personale (inclusi i costi di viaggio, vitto e alloggio per i quali sia chiara l'identificazione) per la partecipazione a incontri d'affari, eventi, seminari, workshop, educational tour ed altri momenti di lavoro assimilabili con stakeholders e rappresentanti della "domanda turistica internazionale" nell'ambito delle strutture di EXPO 2015, ma anche in location esterne, nei territori dell'offerta (dove opera l'aggregazione) e nei territori della domanda (dove operano soggetti dell'intermediazione turistica, decision makers, opinion leaders, associazioni, ecc.);
- spese per prestazioni occasionali nel caso in cui esse si configurino quali prestazioni di servizi per la realizzazione di parti del progetto. L'attinenza di tali prestazioni al progetto devono essere descritte nel contratto stipulato tra le parti, contratto che deve essere allegato alla documentazione di rendicontazione;
- spese per organizzazione di eventi, nella misura massima del 10% della spesa ammissibile del progetto, esclusivamente nel caso in cui siano strettamente ed evidentemente connessi ad azioni di promocommercializzazione descritte nel progetto ed organizzati per attrarre la "domanda turistica internazionale" diretta e intermediata;
- spese per il personale, nella misura massima del 10% della spesa ammissibile del progetto, documentate e certificate da regolari contratti e/o cedolini;
- spese relative a consulenza e assistenza tecnico-specialistica per la progettazione, sviluppo e verifica dei risultati del

progetto, nella misura massima del 10% della spesa ammissibile del progetto, certificate esclusivamente da fattura, regolarmente pagata e quietanzata, emessa da fornitore esterno all'aggregazione;

Art. 6

La tipologia degli strumenti e delle certificazioni di pagamento

Sono ammissibili esclusivamente le spese pagate a fronte di emissione di regolare fattura, intestata esclusivamente al soggetto beneficiario del cofinanziamento regionale; la fattura deve essere regolarmente pagata e quietanzata; i pagamenti vanno effettuati esclusivamente a mezzo bonifico bancario o postale o altro assimilabile strumento bancario probatorio del pagamento, quale Ri.Ba. (ricevuta bancaria) e assegno bancario non trasferibile.

Sono ammissibili spese non fatturate esclusivamente nel caso in cui tali spese siano state effettuate per la realizzazione di azioni progettuali in un paese che non prevede l'obbligo di fatturazione. Il beneficiario dovrà comunque presentare un inequivocabile documento di certificazione della spesa che ne renda possibile la chiara allocazione tra le spese relative al progetto. Lo strumento probatorio del pagamento deve inoltre indicare il soggetto pagante in modo da renderne possibile l'identificazione quale soggetto beneficiario del cofinanziamento.

Sono ammissibili spese pagate con carta di credito, esclusivamente intestata al beneficiario, solo nei casi di impossibilità di effettuare pagamenti con uno dei sopracitati strumenti probatori. Il Legale rappresentante autocertifica, all'atto della richiesta di liquidazione del cofinanziamento concesso, la presenza e l'ammontare di spese pagate con carta di credito.

Art. 7

I limiti di spesa ammissibile e l'entità del cofinanziamento regionale

Ai fini dell'ammissibilità i progetti presentati dalle aggregazioni non possono essere di importo unitario inferiore a Euro 40.000,00.

I progetti saranno ammessi per un importo unitario non superiore ad Euro 100.000,00; i progetti di importo superiore dovranno essere accompagnati da uno stralcio funzionale, e relativo piano finanziario, dell'importo massimo di Euro 100.000,00.

Il cofinanziamento regionale è concesso sulla base del punteggio attribuito in base ai criteri riportati nella griglia di valutazione di cui all'Allegato 3);

Il massimo contributo concedibile è pari a euro 50.000,00.

Il cofinanziamento è concesso sulla base del punteggio attribuito in base ai criteri di valutazione riportati al successivo art. 11, e come di seguito indicato:

- Progetti con punteggio da 110 a 86: sono inseriti nella classe valutazione "Alto". La percentuale di cofinanziamento non potrà essere superiore al 50% della spesa ammessa;
- Progetti con punteggio da 85 a 71: sono inseriti nella classe di valutazione "Medio". La percentuale di cofinanziamento non potrà essere superiore al 40% della spesa ammessa;

I progetti con punteggio da 70 a 0 sono giudicati non ammissibili a cofinanziamento.

Art. 8

L'istruttoria amministrativa

Il Servizio Commercio, Turismo e Qualità Aree Turistiche effettua l'istruttoria amministrativa circa i requisiti di ammissibilità delle aggregazioni richiedenti il cofinanziamento, la completezza dell'anagrafica e della documentazione prodotta. In particolare deve essere verificata:

- l'esatta denominazione e i dati anagrafici dell'aggregazione richiedente il cofinanziamento regionale;
- l'esatta identificazione del legale rappresentante;
- l'appartenenza all'Unione di Prodotto indicata nella domanda di cofinanziamento;
- l'appartenenza dell'aggregazione ad una delle quattro tipologie indicate all'art. 2 del presente bando.

Il Servizio Commercio, Turismo e Qualità aree turistiche provvede alla predisposizione di un elenco che riporta, per ciascun progetto, il risultato delle sopraccitate verifiche e l'indicazione "ammissibile" o "non ammissibile". La motivazione della non ammissibilità dovrà essere esplicitata.

L'istruttoria amministrativa delle domande che pervengono nel periodo di apertura del presente bando sarà realizzata entro 30 giorni dalla presentazione di ogni proposta progettuale, seguendo l'ordine cronologico di arrivo.

In caso di richiesta di integrazione documentale i termini si intendono sospesi.

In caso di esito istruttorio negativo il Responsabile del procedimento comunica, con PEC e ai sensi dell'art. 10bis della legge 241/1990 e s.m., i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza. Entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione i richiedenti possono presentare osservazioni scritte corredate da eventuale documentazione.

Art. 9

La valutazione dei progetti

Il Direttore Generale Attività Produttive, Commercio, Turismo, con propria determinazione, nomina i componenti del Nucleo per la valutazione dei progetti

I membri del Nucleo di valutazione sono individuati nell'ambito del personale della Direzione Attività produttive, commercio, turismo e, in coerenza con le norme di cui alla lettera a), comma 1) dell'art. 11 della L.R. 7/98 e s.m., del personale di APT Servizi srl.

Il Nucleo effettua la valutazione tecnica dei progetti esprimendo per ciascuno una valutazione complessiva che consente:

- di determinare il punteggio da assegnare a ciascun progetto;
- di allocare ciascun progetto nella classe di valutazione "Alto", "Medio" o "Non ammissibile".

Il Nucleo può richiedere chiarimenti e/o integrazioni.

In caso di richiesta di chiarimenti e/o integrazioni i termini si intendono sospesi.

Per esprimere il giudizio di valutazione, il nucleo si avvale dei "Criteri di valutazione dei progetti" di cui al successivo art. 10.

La documentazione elaborata dal Nucleo si compone delle schede tecniche relative alla valutazione dei progetti e della graduatoria dei progetti stessi.

La graduatoria dovrà indicare:

- il punteggio assegnato a ciascun progetto;
- la fascia di valutazione "Alto", "Medio" o "Non ammissibile" nella quale ciascun progetto risulta allocato;
- l'importo complessivo della spesa risultante dal piano finanziario presentato e della spesa ammessa per ciascun progetto.

La valutazione tecnica dei progetti sarà svolta entro 60 giorni dalla presentazione di ogni proposta progettuale, seguendo l'ordine cronologico di arrivo.

In caso di richiesta di integrazione documentale i termini si intendono sospesi.

In caso di esito istruttorio negativo il Responsabile del procedimento comunica, con PEC e ai sensi dell'art. 10bis della legge 241/1990 e s.m., i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza. Entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione

i richiedenti possono presentare osservazioni scritte corredate da eventuale documentazione.

Art. 10

I criteri per la valutazione dei progetti

Per esprimere il giudizio di valutazione dei progetti si considerano due tipologie di parametri di seguito descritti:

- 1) il valore intrinseco del progetto;
- 2) la coerenza con le indicazioni strategiche di APT Servizi srl e il grado di collaborazione.

I parametri sono utilizzati al fine di attribuire la valutazione "Alto", "Medio" o "Non ammissibile" a ciascun progetto e determinare una graduatoria complessiva.

Per la valutazione del valore intrinseco dei progetti si utilizzano i parametri, di seguito descritti, che esplicitano in modo chiaro la qualità che contraddistingue i singoli elementi che compongono l'idea progettuale ed il grado di collegamento con l'evento Expo 2015, quale contenitore di eventi, incontri fra domanda e offerta, piazza promocommerciale internazionale.

I parametri per la valutazione

1. Valore intrinseco del progetto:

- *Livello di internazionalizzazione:*

con tale fondamentale parametro si vuole individuare il livello di esposizione del progetto verso i mercati esteri non solo dal punto di vista quantitativo (costi, numero dei mercati, ecc.), ma anche qualitativo (grado di focalizzazione sui paesi/mercati oggetto di interventi e concentrazione delle azioni per evitare dispersione di risorse, coerenza nella scelta dei target e degli strumenti da utilizzare, ecc).

- *Incisività di prodotto:*

con tale parametro si vuole individuare, anche in base a caratteristiche di specificità/unicità/continuità nonché di corretta e motivata identificazione dei target e dei mercati, il livello di competitività del prodotto, la sua capacità di successo rispetto alla domanda del mercato turistico e, in particolare, rispetto ai bacini geografici, ai segmenti di mercato e ai target cui tale prodotto si rivolge in modo specifico.

- *Innovazione e/o creatività:*

con tale parametro si vogliono individuare e premiare quei progetti che si distinguono per la capacità di presentare un prodotto totalmente nuovo e/o per la capacità di aver introdotto una forte spinta alla diversificazione di un prodotto già esistente.

- *Coerenza tra obiettivi, mercati, azioni e costi:*

con tale parametro si vuole individuare la coerenza intrinseca del progetto determinata dalla relazione esistente tra obiettivi prefissati, prodotto prescelto, mercati di riferimento, azioni definite per colpire i mercati e costi da sostenere per attuare strategie e raggiungere obiettivi.

- *Livello di impatto territoriale:*

con tale parametro si vuole individuare il rapporto fra la tipologia dell'aggregazione ed territorio rappresentato dall'aggregazione stessa. Si vuole quindi misurare il peso del progetto ed il potenziale valore aggiunto che il progetto può determinare per il territorio rappresentato.

2. Coerenza con le indicazioni strategiche di APT Servizi srl e grado di collaborazione:

Forte dell'esperienza maturata nell'attuazione e gestione di progetti di promozione e sostegno alla commercializzazione turistica sui mercati internazionali, APT Servizi srl svolgerà la funzione strategica di attuazione delle iniziative di promozione turistica regionale nell'ambito di Expo 2015 e di coordinamento e supporto di istituzioni, amministrazioni pubbliche, operatori e imprese turistiche. Questo parametro verifica il grado di coerenza dei progetti con le indicazioni di APT, nonché il livello di collaborazione e realizzazione di azioni condivise e/o copartecipate dalle aggregazioni e da APT Servizi srl.

Per la determinazione della classe di merito e del punteggio di valutazione ci si avvale della "Griglia di valutazione" di cui all'**Allegato 3**.

Art. 11

Rating di legalità - Attuazione Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 57/2014

Nel caso in cui, ai sensi del Decreto MEF n. 57/2014, il soggetto beneficiario dichiara di essere iscritto nell'elenco di cui all'articolo 8 del regolamento dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato, il punteggio assegnato al progetto verrà maggiorato di un bonus pari a **10 punti**.

Il beneficiario assume l'impegno di comunicare alla Regione l'eventuale revoca o sospensione del rating che fosse disposta nei suoi confronti nel periodo intercorrente tra la data di richiesta del cofinanziamento e la data dell'erogazione dello stesso.

Art. 12

L'approvazione e la concessione del cofinanziamento

Il dirigente responsabile del Servizio Commercio, Turismo e

qualità aree turistiche, sulla base delle risultanze dell'istruttoria amministrativa di cui all'art. 8, della valutazione tecnica di cui all'art. 9 e di quanto stabilito dall'art. 11 del presente bando, provvede:

- a comunicare, con propria lettera trasmessa via PEC, l'esito dell'istruttoria amministrativa e della valutazione tecnica ai legali rappresentanti delle aggregazioni che hanno presentato domanda;
- a concedere, con propria determinazione, il cofinanziamento agli aventi diritto fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Il dirigente responsabile del Servizio Commercio, Turismo e qualità aree turistiche provvede ad approvare, a seguito dell'esaurimento delle risorse disponibili ed alla conseguente conclusione del procedimento amministrativo:

- l'elenco delle domande pervenute;
- l'elenco delle domande ammissibili e non ammissibili;
- l'elenco delle domande ammissibili cofinanziate;
- l'elenco delle domande ammissibili non cofinanziate per esaurimento delle risorse finanziarie.

Art. 13

Il Regime di aiuto

I cofinanziamenti vengono concessi secondo quanto stabilito nel Regolamento CE della Commissione del 18 dicembre 2013, n. 1407 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti di importanza minore "de minimis", entrato in vigore a partire dal 1° gennaio 2014, pubblicato sulla GUUE del 24 dicembre 2013, serie L352.

A tal proposito si precisa che l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concedibili ad un'**impresa unica** non deve superare il massimale di € 200.000,00 su un periodo di tre esercizi finanziari (l'esercizio finanziario entro il quale il contributo viene concesso e i due esercizi precedenti).

Rimandando al testo del richiamato Regolamento CE n. 1407/2013 per la perfetta ed obbligatoria conoscenza delle norme ivi contenute, si segnalano alcune importanti disposizioni:

"Art. 2, comma 2):

Ai fini del presente regolamento s'intende per "impresa unica" l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o

sorveglianza di un'altra impresa;

c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;

d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui alle lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Art. 3, comma 2):

L'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi da uno Stato membro a un'**impresa unica** non può superare 200.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari".

Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione "de minimis" si dovrà tener conto degli aiuti "de minimis" ottenuti nel triennio di riferimento non solo dall'impresa richiedente, ma anche da tutte le imprese, a monte o a valle, fra le quali esiste, nell'ambito dello stesso Stato membro, almeno una delle sopra indicate relazioni. Infatti, ai fini della verifica del rispetto del massimale, "le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria".

Si dovrà inoltre tener conto del fatto che, nel caso di **fusioni o acquisizioni** (articolo 3, paragrafo 8 del regolamento (UE) n. 1407/2013) tutti gli aiuti "de minimis" accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati in capo al nuovo soggetto o al soggetto che lo avrà acquisito.

Nel caso invece di **scissione di un'impresa** in due o più imprese distinte (articolo 3, paragrafo 9 del regolamento (UE) n. 1407/2013) l'importo degli aiuti "de minimis" ottenuti dall'impresa originaria deve essere attribuito all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

In riferimento a quanto sopra esposto, il legale rappresentante dell'aggregazione richiedente il cofinanziamento deve presentare in sede di domanda apposita dichiarazione, come specificato nell'**Allegato 1 - Modulo 1**.

In caso di A.T.I. la dichiarazione relativa ai finanziamenti in regime "de minimis" dovrà essere presentata nel seguente modo:

- il legale rappresentante dell'impresa mandataria presenta la dichiarazione utilizzando il fac-simile di cui all'**Allegato 1 -**

Modulo 2/A;

- il legale rappresentante di ciascuna impresa mandante presenta la dichiarazione utilizzando il fac-simile di cui all'**Allegato 1 - Modulo 2/B;**

PARTE II

REALIZZAZIONE DEL PROGETTO, RENDICONTAZIONE, LIQUIDAZIONE DEL COFINANZIAMENTO

Art. 14

Disposizioni di carattere generale

Concessione del cofinanziamento

Il dirigente Responsabile del Servizio Commercio, Turismo e Qualità Aree turistiche notificherà ai soggetti beneficiari, mediante posta elettronica certificata (PEC), la determinazione di concessione del cofinanziamento.

Codice Unico di Progetto (C.U.P.)

In ogni comunicazione relativa al progetto cofinanziato il Beneficiario dovrà sempre riportare il relativo Codice Unico di Progetto (C.U.P.) indicato nella sopra citata determinazione concernente la concessione del cofinanziamento.

Amministrazione aperta: pubblicazione dei progetti cofinanziati

Le presenti procedure si conformano a quanto disposto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 concernente: "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Art. 15

Integrazione della dichiarazione sugli aiuti di Stato

L'art. 13 del presente bando prevede che il legale rappresentante dell'aggregazione richiedente il cofinanziamento presenti la dichiarazione de-minimis all'atto della presentazione della domanda.

In un momento successivo, contestualmente alla notifica della determinazione di concessione, il Responsabile del Servizio Commercio, Turismo e Qualità aree turistiche invierà a ciascun beneficiario il modulo che dovrà essere utilizzato per dichiarare le eventuali variazioni intercorse dalla prima dichiarazione de-minimis presentata in sede di domanda.

Entro 10 giorni dalla ricezione della suddetta documentazione i beneficiari di cofinanziamento dovranno trasmettere alla Regione, esclusivamente mediante posta elettronica certificata il modulo, debitamente compilato, di cui al comma precedente.

Qualora, conseguentemente al ricevimento delle suddette dichiarazioni, in applicazione della sopracitata normativa vigente sugli aiuti di stato di importo minore "de-minimis", sia necessario ridefinire il cofinanziamento, il Responsabile del Servizio Commercio, Turismo e Qualità Aree Turistiche provvederà con specifico atto amministrativo che sarà notificato ai soggetti interessati.

Nel caso in cui il cofinanziamento assegnato non subisca variazioni, il Responsabile del Servizio Commercio, Turismo e Qualità Aree Turistiche provvederà a darne comunicazione ai soggetti interessati.

Art. 16

Variazioni relative ai soggetti Beneficiari

Qualsiasi eventuale variazione che si verifichi in corso d'opera relativa al soggetto Beneficiario dovrà essere tempestivamente comunicata alla Regione (a scopo esclusivamente esemplificativo per variazione si intende: modifica della ragione sociale, cambio di indirizzo, ecc..) esclusivamente mediante PEC.

Art. 17

Le modifiche al Progetto

Si intendono modifiche al progetto la soppressione, la variazione sostanziale o la sostituzione di una o più delle otto macro voci del progetto stesso (vedi struttura del Piano finanziario di cui all'Allegato 2), così come indicate nel Piano finanziario presentato contestualmente alla domanda di cofinanziamento e così come approvato in sede di valutazione da parte della Regione.

Le modifiche non devono comportare variazioni tali da stravolgere il progetto di previsione; il progetto rendicontato dovrà quindi conservare caratteristiche di coerenza ed inerenza col progetto che il beneficiario ha presentato alla Regione in sede di richiesta del cofinanziamento.

Le richieste di modifica al progetto devono essere trasmesse alla Regione esclusivamente a mezzo PEC, in tempo utile per poter essere valutate, devono essere dettagliatamente motivate e accompagnate dallo schema del nuovo piano finanziario redatto sempre sulla base del modello di cui all'Allegato 7) del presente bando.

Le richieste di modifica al progetto saranno esaminate dal Nucleo di cui all'art. 9 del presente bando; la valutazione di ammissibilità o non ammissibilità terrà conto dei principi e degli obiettivi delineati dal presente bando, nonché della coerenza delle modifiche con gli indirizzi delineati negli atti regionali di programmazione turistica.

In ogni caso, non sono ammesse richieste di modifiche del Progetto che comportino:

- una diminuzione dell'importo del progetto ammesso al di sotto della soglia minima di cui all'art. 7 del presente bando;

- una riduzione superiore al 40% dell'importo del progetto ammesso a cofinanziamento.

Art. 18

Il Marchio turistico regionale

Il Beneficiario dovrà apporre il Marchio turistico regionale sul materiale promozionale da esso predisposto nell'ambito delle iniziative comprese nel progetto cofinanziato.

Le modalità di utilizzo del Marchio turistico regionale dovranno essere richieste all'APT Servizi s.r.l. - Rimini.

Art. 19

I termini di realizzazione e di rendicontazione del progetto

Tutte le azioni previste dal progetto devono essere completamente realizzate entro il 31 dicembre 2015.

Tutte le spese devono essere pagate (e certificate da idoneo strumento bancario probatorio di pagamento) entro il 31 gennaio 2016.

Le spese non pagate e/o non rendicontate entro tale termine saranno decurtate dalle spese ammissibili ed il cofinanziamento concesso sarà proporzionalmente ridotto.

Art. 20

Le modalità e le condizioni di liquidazione del cofinanziamento

La liquidazione del cofinanziamento a favore del soggetto beneficiario viene disposta in una unica soluzione.

Entro il 28 febbraio 2016 il beneficiario dovrà trasmettere alla Regione Emilia Romagna, a mezzo PEC, la seguente documentazione:

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, con firma digitale o autografa dal legale rappresentante, nei modi previsti dal successivo art. 21, redatta utilizzando obbligatoriamente il modello di cui all'Allegato 6);
- relazione elaborata secondo il seguente schema obbligatorio:
 - Prima parte: descrizione delle singole azioni realizzate e dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi prefissati;
 - Seconda parte: descrizione dei risultati ottenuti con l'attuazione delle "azioni di verifica" che erano state previste all'atto della presentazione del progetto;
 - Terza parte: elencazione e descrizione dei materiali prodotti.

- dichiarazione di assoggettabilità alla ritenuta d'acconto del 4% IRPEF/IRES sui contributi concessi dalla Regione ad imprese in conto esercizio.

Art. 21

La valutazione della richiesta di liquidazione e la tipologia dei controlli

La Regione verifica la documentazione prodotta.

Qualora la documentazione presenti delle irregolarità od omissioni che sono sanabili, la Regione potrà richiedere chiarimenti al beneficiario, il quale dovrà procedere, nei tempi e nei modi comunicati dal competente Servizio regionale e comunque sempre previo utilizzo di PEC, alla regolarizzazione o al completamento della documentazione, dovendosi con questo intendere sia la presentazione di documenti mancanti che il loro completamento, integrazione o regolarizzazione dal punto di vista formale.

La Regione effettuerà i seguenti controlli sulle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà:

- a) di tipo formale su tutte le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà allegate alle richieste di liquidazione del cofinanziamento;
- b) i controlli previsti ai sensi del 1° comma dell'art. 71 del DPR 445/2000, con le modalità previste al successivo articolo 21.

Nel caso in cui, a seguito dei suddetti controlli, la documentazione risulti rispondente a quanto previsto dal presente bando, il Responsabile del Servizio regionale competente in materia di turismo provvederà all'adozione dell'atto di liquidazione **entro 90 giorni** dalla presentazione della documentazione di consuntivo e della contestuale richiesta di liquidazione.

I beneficiari garantiscono la conservazione della documentazione e dei materiali prodotti che rimangono disponibili, fino al 31 dicembre 2019, per qualsiasi eventuale e successivo controllo da parte della Regione.

Art. 22

Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e loro verifica

Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, compilate in ottemperanza alle disposizioni previste dall'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, dovranno essere prodotte in formato PDF e trasmesse esclusivamente attraverso posta elettronica certificata secondo le procedure già illustrate all'art. 3 del presente bando.

La Regione effettuerà sulle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, presentate dai Beneficiari in sede di richiesta di liquidazione del cofinanziamento, controlli a campione e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle suddette dichiarazioni rilasciate dal legale rappresentante.

I controlli saranno effettuati dalla Regione consultando direttamente il beneficiario, il quale dovrà tempestivamente fornire i chiarimenti richiesti e mettere a disposizione della Regione tutta la documentazione necessaria. La Regione potrà svolgere tali indagini direttamente o tramite soggetti esterni all'uopo incaricati, i cui dati verranno preventivamente comunicati al beneficiario.

Art. 23

I controlli a campione ai sensi del primo comma dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

La Regione effettuerà i controlli a campione, previsti ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, su un numero di dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà allegare alle richieste di liquidazione del cofinanziamento, nella percentuale del 15% del totale delle suddette dichiarazioni sostitutive.

La Regione potrà procedere inoltre ad ulteriori controlli sulle dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà laddove esistano fondati dubbi circa la veridicità del loro contenuto.

Ogni dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà pervenuta, verrà numerata progressivamente secondo il numero di protocollo in arrivo;

Per quanto riguarda i criteri di scelta del campione, le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da sottoporre a verifica saranno individuate con le seguenti modalità:

- verranno utilizzati i numeri casuali generati dal "generatore di numeri casuali" in uso presso la Regione Emilia Romagna, consultabile nel sito internet della Regione Emilia Romagna all'indirizzo http://www.regione.emilia-romagna.it/sin_info/generatore/
- come seme generatore sarà utilizzato il primo numero estratto sulla ruota di Bari del gioco del Lotto
- saranno effettuate due estrazioni:
 - la prima estrazione, cui saranno ammessi i progetti rendicontati entro il 15 gennaio 2016, sarà effettuata il primo giorno utile dopo tale data;
 - la seconda estrazione, cui saranno ammessi i progetti rendicontati dal 16 gennaio 2016 al 28 febbraio 2016, sarà effettuata il primo giorno utile dopo il 28.02.2016.
- le modalità di effettuazione dei controlli saranno tempestivamente comunicate ai soggetti coinvolti dal competente Servizio regionale.

Art. 24

La revoca del cofinanziamento

Il Responsabile del Servizio Commercio, Turismo e Qualità Aree Turistiche procederà a revocare con atto amministrativo il

cofinanziamento concesso nei seguenti casi:

- a) formale rinuncia da parte del beneficiario;
- b) mancato invio della dichiarazione sugli aiuti di Stato;
- c) la mancata trasmissione entro il 28/02/2016 della documentazione prevista per l'erogazione del cofinanziamento;
- d) la documentazione presenta delle irregolarità o delle omissioni non sanabili, accertate nel corso delle verifiche e dei controlli effettuati ^{1 2};
- e) l'importo del progetto rendicontato e ammissibile a liquidazione - tenuto conto delle eventuali decurtazioni effettuate a fronte di spese rendicontate ma non ammissibili, nonché dell'eventuale rimodulazione degli importi delle voci per le quali è prevista la percentualizzazione - risulta inferiore al 60% dell'importo ammesso a cofinanziamento.
- f) l'importo del progetto rendicontato e ammissibile a liquidazione è inferiore alla soglia minima di cui all'art. 7 del presente bando;
- g) il beneficiario non provvede a sanare le irregolarità rilevate dalla Regione;
- h) l'evidenza, anche successivamente alle verifiche effettuate sulle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rilasciate dal beneficiario, della non veridicità del loro contenuto;

Nel caso di revoca del cofinanziamento, la Regione procederà ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 241/90.

Art.25

La tutela della privacy

I dati personali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente bando e per scopi istituzionali. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente bando e per tutte le conseguenti attività.

I dati personali saranno trattati dalla Regione Emilia-Romagna per il perseguimento delle sopra indicate finalità ai sensi del DLgs 30 giugno 2003, n. 196 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Art.26

Informativa ai sensi della L. 241/1990 e s.m.

Il responsabile del procedimento è la Dr.ssa Paola Castellini,

¹ Si tenga peraltro presente che questa conseguenza è comunque inderogabilmente prevista dall'art. 75 del DPR 445/2000;

² L'art. 76 del DPR n. 445/2000, prevede una responsabilità penale per chiunque rilasci dichiarazioni mendaci o false ovvero ne faccia uso. Nel caso di specie le sanzioni penali sono quelle previste dagli artt. 482 (falsità materiale commessa dal privato) e 489 (uso di atto falso) c.p. Per il primo reato è prevista la procedibilità d'ufficio mentre per il secondo la procedibilità è a querela.

Responsabile del Servizio Commercio, Turismo e Qualità Aree Turistiche della Regione Emilia Romagna

e-mail: pcastellini@regione.emilia-romagna.it

I richiedenti potranno prendere visione degli atti del procedimento presso:

Regione Emilia Romagna - Servizio Commercio, Turismo e Qualità Aree Turistiche - Viale Aldo Moro n. 38 - 40127 Bologna.

OPERATORI DI PROCEDIMENTO:

Michela Boschi tel. 051.5274171

e-mail: mboschi@regione.emilia-romagna.it

Teresa Iovine tel. 051.5273151

e-mail: tiovine@regione.emilia-romagna.it

Graziella Sarti tel. 051.5273522

e-mail: grsarti@regione.emilia-romagna.it

Gloria Savigni tel. 051.5273527

e-mail: gsavigni@regione.emilia-romagna.it

OGNI COMUNICAZIONE RELATIVA AL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO DEVE ESSERE INVIATA A:

comtur@postacert.regione.emilia-romagna.it

ALLEGATO 1 - MODULO 1

Modulo per la richiesta di cofinanziamento di un progetto di promocommercializzazione turistica collegato a EXPO 2015

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(tale dichiarazione viene resa in conformità agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, nella consapevolezza delle conseguenze anche penali previste dal decreto medesimo per chi attesta il falso)



Data emissione marca da bollo: _____

N.identificativo marca da bollo: _____

Alla Regione Emilia-Romagna

Servizio Commercio, Turismo e Qualità Aree
Turistiche

PEC:comtur@postacert.regione.emilia-romagna.it

Oggetto: Richiesta di cofinanziamento di un progetto di promocommercializzazione turistica collegato a Expo 2015, di cui alla L.R. N 28/2013, art. 8.

La/il sottoscritta/o _____

Nata/nato a _____ il _____

In qualità di Legale Rappresentante dell'aggregazione di imprese ai sensi dell'art. 13, comma 5, L.R. 7/98 e s.m. di seguito descritta:

- Club di prodotto (ad esclusione di quelli costituiti in forma di A.T.I.)
- Consorzio
- Cooperativa turistica
- Altro raggruppamento di imprese turistiche costituito in forma di impresa - Specificare forma giuridica: _____

_____ con denominazione: _____

Con sede legale in via/piazza _____

Comune _____ CAP _____ Prov. _____

Tel. _____ FAX _____

Indirizzo e-mail _____

PEC _____

Partita IVA _____ Codice Fiscale _____

Sede presso cui inviare comunicazioni inerenti il progetto:

Via/p.zza _____
Comune _____ CAP _____
Prov. _____

Referente per gli aspetti amministrativi del progetto:

Nome e cognome _____
Tel. _____ Indirizzo e-mail _____

CHIEDE

Il cofinanziamento del progetto di promocommercializzazione dal titolo:

ALLEGA

- il progetto, strutturato secondo le disposizioni del presente bando;
- il piano finanziario del medesimo progetto, redatto obbligatoriamente sulla base dell'apposito modulo di cui all'Allegato 2 ;
- il modulo, debitamente compilato, concernente la "Dichiarazione di assoggettabilità alla ritenuta d'acconto del 4% IRPEF/IRES sui contributi concessi dalla Regione ad imprese in conto esercizio di cui all'Allegato 5;
- solo per le ATI, l'atto costitutivo redatto sulla base della scheda di cui all'Allegato 4;

DICHIARA

che il presente progetto non è stato presentato ai sensi di altre normative regionali, statali e dell'Unione Europea;

che(denominazione soggetto beneficiario):

- è iscritto all'Unione di prodotto denominata: _____;
- è regolarmente costituito ed iscritto al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio e in regola con il diritto annuale, e risulta attivo;
- non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e non è stato soggetto a procedure di fallimento o di concordato preventivo nel quinquennio precedente la data di presentazione della domanda;
- rispetta le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;

- non rientra tra coloro che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati dalla Commissione Europea quali illegali o incompatibili;
- che, ai fini della ricevibilità dei contributi a carico delle finanze pubbliche, ai sensi di quanto previsto all'art. 4, comma 6 del D.L. 95 del 6 luglio 2012 convertito con modificazioni dalla L. 135 del 7 agosto 2012 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" il soggetto non fornisce alla Regione Emilia-Romagna, servizi, anche a titolo gratuito;

DICHIARA INOLTRE

a) che, ai fini della individuazione dell'«impresa unica» ai sensi dell'art. 2, comma 2 del Reg (UE) n. 1407/2013:

o l'impresa richiedente non ha con altre imprese relazioni di cui all'articolo 2, paragrafo 2 del regolamento (UE) n. 1407/20131 e che pertanto essa stessa costituisce una impresa unica;

o l'impresa richiedente ha relazioni di cui all'articolo 2, comma 2 del regolamento (UE) n. 1407/2012 con le seguenti imprese:

Denominazione e codice fiscale Impresa	Tipologia di relazione

b) che, nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti, l'impresa richiedente, congiuntamente con le altre imprese collegate a monte e a valle secondo il concetto di «impresa unica» e tenuto conto di quanto previsto dall'art 3, paragrafo 9 del regolamento (UE) n. 1407/2013 nel caso di scissione di impresa :

- o non ha beneficiato di alcun contributo pubblico percepito a titolo di "aiuto de minimis";
- o ha beneficiato dei seguenti contributi pubblici percepiti a titolo di "aiuti de minimis" ai sensi del regolamento (UE) n. 1407/2013 e/o di precedenti regolamenti:

Denominazione e codice fiscale Impresa beneficiaria degli aiuti de minimis	Data concessione contributo	Normativa di riferimento	Ente erogatore	Importo concesso

c) che, ai sensi dell'art. 3, comma 8 del regolamento UE 1407/2013, l'impresa richiedente:

- o **non è stata** interessata a far data dal 1° gennaio 2012 da operazioni di fusioni o acquisizioni;
- o **è stata interessata** a far data dal 1° gennaio 2012 da operazioni di fusioni o acquisizioni, ma non risulta intestataria di "aiuti de minimis" in ragione di tali operazioni;
- o risulta intestataria dei seguenti aiuti in "de minimis" in ragione di operazioni di fusioni o acquisizioni:

Nominativo e codice fiscale Impresa ante fusione /acquisizione	Data concessione contributo	Normativa di riferimento	Ente erogatore	Importo concesso

d) di impegnarsi a **comunicare tempestivamente** alla Regione Emilia Romagna altri eventuali altri aiuti "de minimis" ricevuti dall'«impresa unica» successivamente alla data di presentazione della presente dichiarazione e fino alla data della eventuale concessione ai sensi del presente bando, nonché qualsiasi variazione delle informazioni di cui alle sopra riportate lettere a) e c).

DICHIARA INFINE

[] di essere iscritto, ai sensi del Decreto MEF n. 57/2014, all'Elenco di cui all'art. 8 del Regolamento dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato;

[] di non essere iscritto all'Elenco di cui all'art. 8 del Regolamento dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato;

Il Legale Rappresentante

Firma _____ **Data** _____

IMPORTANTE: In caso di sottoscrizione con firma autografa, ai sensi dell'art.

38, comma 3 del DPR 445/2000 e successive modificazioni, nonché dell'art. 65, comma 1, lett. c) del D.Lgs 65/82, è necessario allegare copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore.

TUTELA DELLA PRIVACY: I dati personali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente bando e per scopi istituzionali.

Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente bando e per tutte le conseguenti attività.

I dati personali saranno trattati dalla Regione Emilia-Romagna per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

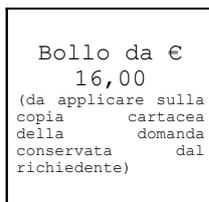
ALLEGATO 1 - MODULO 2/A

Modulo per la richiesta di cofinanziamento di un progetto di promocommercializzazione turistica collegato a EXPO 2015, presentata da club di prodotto costituito in forma di Aggregazione Temporanea di Imprese (A.T.I.)

DEVE ESSERE COMPILATO DALL'IMPRESA MANDATARIA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(tale dichiarazione viene resa in conformità agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, nella consapevolezza delle conseguenze anche penali previste dal decreto medesimo per chi attesta il falso)



Data emissione marca da bollo: _____

N.identificativo marca da bollo: _____

Alla Regione Emilia-Romagna
Servizio Commercio, Turismo e Qualità Aree
Turistiche
PEC: comtur@postacert.regione.emilia-romagna.it

Oggetto: Richiesta di cofinanziamento di un progetto di promocommercializzazione turistica collegato a Expo 2015, di cui alla L.R. N 28/2013, art. 8.

La/il sottoscritta/o _____

Nata/nato a _____ il _____

In qualità di Legale Rappresentante dell'impresa denominata _____

_____, mandataria dell'A.T.I. denominata _____

_____, aggregazione di imprese ai sensi dell'art.

13, comma 5, L.R. 7/98 e s.m. di seguito descritta:

Club di prodotto costituito in forma di A.T.I.

Ai sensi di quanto stabilito dai criteri attuativi della L.R. 7/1998 e succ. mod.:

CHIEDE

Il cofinanziamento del progetto di promocommercializzazione dal titolo:

DICHIARA

Che l'A.T.I. denominata _____ è
costituita dalle seguenti imprese:

IMPRESA MANDATARIA:

Denominazione: _____
Sede legale in via/piazza _____
Comune _____ CAP _____ Prov. _____
Tel. _____ FAX _____
Indirizzo e-mail _____
Partita IVA _____ Codice Fiscale _____

Sede presso cui inviare comunicazioni inerenti il progetto:

Via/p.zza _____
Comune _____ CAP _____
Prov. _____

Referente per gli aspetti amministrativi del progetto:

Nome e cognome _____
Tel. _____ Indirizzo e-mail _____

IMPRESE MANDANTI: (da compilare a cura del legale rappresentante dell'impresa mandataria con i dati di tutte le imprese mandanti)

Denominazione: _____
Sede legale in via/piazza _____
Comune _____ CAP _____ Prov. _____
Tel. _____ FAX _____
Indirizzo e-mail _____
Partita IVA _____ Codice Fiscale _____

ALLEGA

- il progetto, strutturato secondo le disposizioni del presente bando;
- il piano finanziario del medesimo progetto, redatto obbligatoriamente sulla base dell'apposito modulo di cui all'allegato 2;
- il modulo, compilato, concernente la "Dichiarazione di assoggettabilità alla ritenuta d'acconto del 4% IRPEF/IRES sui contributi concessi dalla Regione ad imprese in conto esercizio di cui all'Allegato 5;
- l'atto costitutivo registrato all'Agenzia delle entrate e redatto con (selezionare la modalità): atto pubblico _____ o scrittura privata _____
- le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (Allegato 1 - Modulo 2/B) compilate da tutte le imprese mandanti;

DICHIARA

che il presente progetto non è stato presentato ai sensi di altre

normative regionali, statali e dell'Unione Europea;

che _____ (denominazione A.T.I. in qualità di soggetto beneficiario) _____ è iscritto all'Unione di prodotto denominata _____;

che l'impresa mandataria _____:

- è regolarmente costituita ed iscritta al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio e in regola con il diritto annuale, e risulta attiva;
- non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e non è stato soggetto a procedure di fallimento o di concordato preventivo nel quinquennio precedente la data di presentazione della domanda;
- rispetta le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;
- non rientra tra coloro che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati dalla Commissione Europea quali illegali o incompatibili;
- che, ai fini della ricevibilità dei contributi a carico delle finanze pubbliche, ai sensi di quanto previsto all'art. 4, comma 6 del D.L. 95 del 6 luglio 2012 convertito con modificazioni dalla L. 135 del 7 agosto 2012 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" il soggetto non fornisce alla Regione Emilia-Romagna, servizi, anche a titolo gratuito;

DICHIARA INOLTRE

a) che, ai fini della individuazione dell'«impresa unica» ai sensi dell'art. 2, comma 2 del Reg (UE) n. 1407/2013:

o l'impresa richiedente non ha con altre imprese relazioni di cui all'articolo 2, paragrafo 2 del regolamento (UE) n. 1407/20131 e che pertanto essa stessa costituisce una impresa unica;

o l'impresa richiedente ha relazioni di cui all'articolo 2, comma 2 del regolamento (UE) n. 1407/2012 con le seguenti imprese:

Denominazione e codice fiscale Impresa	Tipologia di relazione

b) che, nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti, l'impresa richiedente, congiuntamente con le altre imprese collegate a monte e a valle secondo il concetto di «impresa unica» e tenuto conto di quanto previsto dall'art 3, paragrafo 9 del regolamento (UE) n. 1407/2013 nel caso di scissione di impresa :

- o **non ha beneficiato** di alcun contributo pubblico percepito a titolo di "aiuto de minimis";
- o **ha beneficiato** dei seguenti contributi pubblici percepiti a titolo di "aiuti de minimis" ai sensi del regolamento (UE) n. 1407/2013 e/o di precedenti regolamenti:

Denominazione e codice fiscale Impresa beneficiaria degli aiuti de minimis	Data concessione contributo	Normativa di riferimento	Ente erogatore	Importo concesso

c) che, ai sensi dell'art. 3, comma 8 del regolamento UE 1407/2013, l'impresa richiedente:

- o **non è stata** interessata a far data dal 1° gennaio 2012 da operazioni di fusioni o acquisizioni;
- o **è stata interessata** a far data dal 1° gennaio 2012 da operazioni di fusioni o acquisizioni, ma non risulta intestataria di "aiuti de minimis" in ragione di tali operazioni;
- o risulta intestataria dei seguenti aiuti in "de minimis" in ragione di operazioni di fusioni o acquisizioni:

Nominativo e codice fiscale Impresa ante fusione /acquisizione	Data concessione contributo	Normativa di riferimento	Ente erogatore	Importo concesso

d) di impegnarsi a **comunicare tempestivamente** alla Regione Emilia Romagna altri eventuali altri aiuti "de minimis" ricevuti dall'«impresa unica» successivamente alla data di presentazione della presente dichiarazione e fino alla data della eventuale concessione ai sensi del presente bando, nonché qualsiasi variazione delle informazioni di cui alle sopra riportate lettere a) e c).

DICHIARA INFINE

[] di essere iscritto, ai sensi del Decreto MEF n. 57/2014, all'Elenco di cui all'art. 8 del Regolamento dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato;

[] di non essere iscritto all'Elenco di cui all'art. 8 del Regolamento dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato;

Il Legale Rappresentante

Firma _____ Data _____

IMPORTANTE: In caso di sottoscrizione con firma autografa, ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR 445/2000 e successive modificazioni, nonché dell'art. 65, comma 1, lett. c) del D.Lgs 65/82, è necessario allegare copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore.

TUTELA DELLA PRIVACY: I dati personali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente bando e per scopi istituzionali.

Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente bando e per tutte le conseguenti attività.

I dati personali saranno trattati dalla Regione Emilia-Romagna per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

ALLEGATO 1 - MODULO 2/B

Modulo per la richiesta di cofinanziamento di un progetto di promocommercializzazione turistica collegato a EXPO 2015, presentata da club di prodotto costituito in forma di Aggregazione Temporanea di Imprese (A.T.I.)

DEVE ESSERE COMPILATO DALLE IMPRESE MANDANTI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(tale dichiarazione viene resa in conformità agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, nella consapevolezza delle conseguenze anche penali previste dal decreto medesimo per chi attesta il falso)

**Alla Regione Emilia-Romagna
Servizio Commercio, Turismo e Qualità Aree
Turistiche**

(per il tramite dell'impresa mandataria)

La/il sottoscritta/o _____

Nata/nato a _____ il _____

Legale Rappresentante dell'impresa denominata _____

_____, in qualità di **impresa mandante** aderente

all'A.T.I. denominata _____;

in riferimento alla richiesta di cofinanziamento del progetto di promocommercializzazione turistica collegato a EXPO 2015 dal titolo:

_____;

DICHIARA

- che l'impresa ____ (denominazione dell'impresa mandante) _____:
 - è regolarmente costituita ed iscritta al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio e in regola con il diritto annuale, e risulta attiva;
 - non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e non è stato soggetto a procedure di fallimento o di concordato preventivo nel quinquennio precedente la data di presentazione della domanda;
 - rispetta le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;
 - non rientra tra coloro che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono

stati individuati dalla Commissione Europea quali illegali o incompatibili;

- che, ai fini della ricevibilità dei contributi a carico delle finanze pubbliche, ai sensi di quanto previsto all'art. 4, comma 6 del D.L. 95 del 6 luglio 2012 convertito con modificazioni dalla L. 135 del 7 agosto 2012 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" il soggetto non fornisce alla Regione Emilia-Romagna, servizi, anche a titolo gratuito;

DICHIARA INOLTRE

a) che, ai fini della individuazione dell'«impresa unica» ai sensi dell'art. 2, comma 2 del Reg (UE) n. 1407/2013:

o l'impresa richiedente non ha con altre imprese relazioni di cui all'articolo 2, paragrafo 2 del regolamento (UE) n. 1407/2013 e che pertanto essa stessa costituisce una impresa unica;

o l'impresa richiedente ha relazioni di cui all'articolo 2, comma 2 del regolamento (UE) n. 1407/2012 con le seguenti imprese:

Denominazione e codice fiscale Impresa	Tipologia di relazione

b) che, nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti, l'impresa richiedente, congiuntamente con le altre imprese collegate a monte e a valle secondo il concetto di «impresa unica» e tenuto conto di quanto previsto dall'art 3, paragrafo 9 del regolamento (UE) n. 1407/2013 nel caso di scissione di impresa :

- o non ha beneficiato di alcun contributo pubblico percepito a titolo di "aiuto de minimis";
- o ha beneficiato dei seguenti contributi pubblici percepiti a titolo di "aiuti de minimis" ai sensi del regolamento (UE) n. 1407/2013 e/o di precedenti regolamenti:

Denominazione e codice fiscale Impresa beneficiaria degli aiuti de minimis	Data concessione contributo	Normativa di riferimento	Ente erogatore	Importo concesso

c) che, ai sensi dell'art. 3, comma 8 del regolamento UE 1407/2013, l'impresa richiedente:

- o **non è stata** interessata a far data dal 1° gennaio 2012 da operazioni di fusioni o acquisizioni;
- o **è stata interessata** a far data dal 1° gennaio 2012 da operazioni di fusioni o acquisizioni, ma non risulta intestataria di "aiuti de minimis" in ragione di tali operazioni;
- o risulta intestataria dei seguenti aiuti in "de minimis" in ragione di operazioni di fusioni o acquisizioni:

Nominativo e codice fiscale Impresa ante fusione /acquisizione	Data concessione contributo	Normativa di riferimento	Ente erogatore	Importo concesso

d) di impegnarsi a comunicare tempestivamente alla Regione Emilia Romagna altri eventuali altri aiuti "de minimis" ricevuti dall'«impresa unica» successivamente alla data di presentazione della presente dichiarazione e fino alla data della eventuale concessione ai sensi del presente bando, nonché qualsiasi variazione delle informazioni di cui alle sopra riportate lettere a) e c).

DICHIARA INFINE

[] di essere iscritto, ai sensi del Decreto MEF n. 57/2014, all'Elenco di cui all'art. 8 del Regolamento dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato;

[] di non essere iscritto all'Elenco di cui all'art. 8 del Regolamento dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato;

Il Legale Rappresentante

Firma _____ Data _____

IMPORTANTE: In caso di sottoscrizione con firma autografa, ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR 445/2000 e successive modificazioni, nonché dell'art. 65, comma 1, lett. c) del D.Lgs 65/82, è necessario allegare copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore.

TUTELA DELLA PRIVACY: I dati personali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente bando e per scopi istituzionali.

Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente bando e per tutte le conseguenti attività.

I dati personali saranno trattati dalla Regione Emilia-Romagna per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

ALLEGATO 2

MODULO PER LA COMPILAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO

Aggregazione:

Unione di prodotto cui aderisce
l'aggregazione: _____

Titolo del progetto:

TIPOLOGIE DI SPESA	Spese progetto al netto di IVA
Macro voce 1. Immagine coordinata, editoria, informazione all'ospite	
Materiali promo-commerciali (cataloghi, folder, guide, ecc)	
Pubblicazioni e prodotti multimediali (CD, video, App, ecc)	
<i>Specificare eventuali ulteriori strumenti/iniziative</i>	
Macro voce 2. Comunicazione, pubbliche relazioni	
Pubblicità (TV, stampa, radio)	
Attività di ufficio stampa	
Educational per giornalisti	
<i>Specificare eventuali ulteriori strumenti di marketing</i>	
Macro voce 3. Partecipazione a EXPO 2015	
Workshop e altri incontri di affari nell'ambito delle strutture di EXPO 2015 (noleggio e/o allestimento stand, affitto spazi, viaggio e alloggio per partecipanti)	
<i>Specificare eventuali ulteriori strumenti/iniziative</i>	
Macro voce 4. Sostegno alla commercializzazione	
Promoter (solo per lo specifico progetto)	
Educational per Tour Operator, Bus Operator, Coach Operator, ecc	
<i>Specificare eventuali ulteriori strumenti/iniziative</i>	
Macro voce 5. Internet	
Creazione siti internet	
Aggiornamento e implementazione siti internet	
Web advertising (campagne pubblicitarie, banner, ecc)	
Web marketing (posizionamento e indicizzazione)	
Web content (redazione e ottimizzazione contenuti, e-news, dem)	
Social Media Marketing (attivazione e gestione profili)	
APPLICAZIONI per dispositivi mobili (Ipad, smartphone, ecc)	
<i>Specificare eventuali ulteriori strumenti di marketing</i>	
IMPORTO A (somma delle spese delle macro voci 1+2+3+4+5)	
Macro voce 6. Spese per organizzazione eventi (max 10% della somma delle spese delle macro voci 1+2+3+4+5)	
Macro voce 7. Spese per il personale (max 10% della somma delle spese delle macro voci 1+2+3+4+5)	
Macro voce 8. Spese di progettazione, sviluppo e verifica dei risultati del progetto (max 10% della somma delle spese delle macro voci 1+2+3+4+5)	
IMPORTO B (somma delle spese delle macro voci 6+7+8)	
IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO	
IMPORTO A + IMPORTO B = max Euro 100.000,00	
(IVA esclusa)	

ALLEGATO 3

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI DI PROMOCOMMERCIALIZZAZIONE TURISTICA

Valore intrinseco del progetto	Classe di valore		
Livello di internazionalizzazione	15	10	3
Incisività di prodotto	15	10	3
Innovazione e/o creatività	15	10	3
Coerenza tra obiettivi, mercati, azioni e costi	15	10	3
Integrazione tra soggetti di settori diversi	15	10	3
Totale parziale	--	--	--

Coerenza con le indicazioni strategiche	Classe di valore		
di APT Servizi srl e grado di collaborazione	25	10	1
Totale parziale	--	--	--

Rating di legalità	SI	NO
Decreto MEF n. 57/2014	10	0

TOTALE VALUTAZIONE	--	--	--
---------------------------	----	----	----

CLASSI DI VALUTAZIONE PER DEFINIZIONE GRADUATORIA

PUNTEGGIO

<u>DA</u>	<u>A</u>	<u>CLASSE DI VALUTAZIONE</u>
110	86	ALTO
85	71	MEDIO
70	0	NON AMMISSIBILE

A.T.I - SCHEMA DI ATTO COSTITUTIVO

**ASSOCIAZIONE TEMPORANEA D'IMPRESE
E CONFERIMENTO DI MANDATO CON RAPPRESENTANZA**

Con la presente scrittura le società/impresе di seguito elencate intendono costituire una "Associazione temporanea d'Impresa" (di seguito "A.T.I."):

- Sig. nato a (indicare Comune di nascita) (Prov.) in data, domiciliato per la carica ove segue, imprenditore, il quale dichiara di intervenire ed agire nel presente atto nella veste di titolare/legale rappresentante della impresa con sede a (indicare Comune sede legale) (Prov.), Via n., capitale sociale €, interamente versato, numero di iscrizione nel registro delle imprese, Codice fiscale e Partita I.V.A., a quanto infra autorizzato a norma del vigente statuto sociale (o con delibera del Consiglio di amministrazione in data);

- Sig. nato a (indicare Comune di nascita) (Prov.) in data, domiciliato per la carica ove segue, imprenditore, il quale dichiara di intervenire ed agire nel presente atto nella veste di legale rappresentante dell'impresa con sede a (indicare Comune sede legale) (Prov.), Via n., capitale sociale €, interamente versato, numero di iscrizione nel registro delle imprese, Codice fiscale e Partita I.V.A., a quanto infra autorizzato a norma del vigente statuto sociale (o con delibera del Consiglio di amministrazione in data);

- Sig. nato a (indicare Comune di nascita) (Prov.) in data, domiciliato per la carica ove segue, imprenditore, il quale dichiara di intervenire ed agire nel presente atto nella veste di legale rappresentante dell'impresa con sede a (indicare Comune sede legale) (Prov.), Via n., capitale sociale €, interamente versato, numero di iscrizione nel registro delle imprese, Codice fiscale e Partita I.V.A., a quanto infra autorizzato a norma del vigente statuto sociale (o con delibera del Consiglio di amministrazione in data);

PREMESSO CHE

- la Regione Emilia-Romagna, con deliberazione della Giunta n. ____/2014, ha approvato il bando per la concessione di cofinanziamenti a progetti di promocommercializzazione turistica collegati a Expo 2015;
- in particolare, all'articolo 2 del sopracitato bando, ha individuato i soggetti che possono presentare domanda, stabilendo che "il club di prodotto può essere costituito anche in forma di A.T.I.";

Ciò premesso, parte integrante del presente atto, le imprese (indicare ragione sociale di tutte le imprese aderenti all'A.T.I.)
..... come sopra rappresentate,

DICHIARANO

di costituire tra loro un'A.T.I., denominata....., finalizzata alla realizzazione del progetto per l'anno denominato ai sensi di quanto previsto dal sopra citato bando, eleggendo, quale capogruppo, l'impresa con sede in Via n., cap Comune Prov., di seguito denominata semplicemente "mandataria".

Ai fini della realizzazione del suddetto progetto, le società/imprese (indicare le ragioni sociali delle società mandanti), di seguito denominate semplicemente "mandanti", come sopra rappresentate,

CONFERISCONO

alla mandataria mandato speciale con rappresentanza collettiva irrevocabile, e relativa procura, affinché nella persona del suo legale rappresentante possa compiere per sé e per le mandanti ogni atto utile e necessario alla realizzazione del sopracitato progetto, entro i limiti e le condizioni previsti dalla D.G.R. n. ____/2014.

La mandataria sarà considerata unico referente per la tenuta dei rapporti con la Regione fino all'estinzione di ogni rapporto con la Regione stessa, intendendosi conferita alla mandataria la rappresentanza esclusiva, anche processuale nei confronti dell'Amministrazione Regionale.

In particolare, la mandataria potrà incassare i cofinanziamenti dovuti dalla Regione, esonerando l'Amministrazione Regionale da qualsiasi responsabilità per i pagamenti effettuati alla mandataria, il tutto con intesa che le condizioni e le norme previste nel bando approvato con la D.G.R. n. ____/2014, sono note ed accettate dalle mandanti.

La partecipazione alle spese previste per la realizzazione del progetto è così ripartita:

- (indicare ragione sociale mandataria):.....% (indicare percentuale in lettere.....);

- (indicare ragione sociale mandante):.....% (indicare percentuale in lettere.....);

- (indicare ragione sociale mandante):.....% (indicare percentuale in lettere.....);

La mandataria si impegna a versare alle mandanti quota parte del contributo ricevuto dalla Regione, in ragione della percentuale di partecipazione alle spese sostenute per la realizzazione del progetto.

La mandataria e le mandanti si impegnano a conservare ed a controllare l'intera documentazione relativa al progetto ed esonerano la Regione Emilia-Romagna da qualsivoglia responsabilità giuridica nel caso di controversie tra le società stesse in ordine alla ripartizione del contributo regionale o per qualsiasi altro motivo.

La presente A.T.I. si scioglierà automaticamente al momento dell'erogazione del saldo del contributo da parte della Regione.

Eventuali variazioni al contenuto del presente atto che non comportino la modifica della composizione dell'A.T.I. o di altre condizioni/aspetti sostanziali dell'atto stesso e che mantengano comunque inalterati gli obiettivi originari e l'impianto complessivo dell'intervento ammesso a finanziamento dalla Regione, potranno essere formalizzate tra le parti con semplice scrittura privata non autenticata (Es. variazione nella percentuale di partecipazione alle spese previste per la realizzazione del progetto).

Le sopra citate variazioni saranno tempestivamente comunicate alla Regione.

Le spese del presente atto sono a carico di

Letto, firmato e sottoscritto :
(cognome e nome dei legali rappresentanti delle imprese aderenti all'A.T.I.)



PEC: comtur@postacert.emilia-romagna.it

**DICHIARAZIONE DI ASSOGGETTABILITA' ALLA RITENUTA D'ACCONTO DEL 4% IRPEF/IRES SUI CONTRIBUTI CONCESSI DALLA REGIONE AD IMPRESE IN CONTO ESERCIZIO
(Ai sensi dell'art. 28 - comma 2 - D.P.R. 600/73)
Esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 37 DPR 445/2000)**

CLASSIFICAZIONE GIURIDICA <i>(indicare il codice di elenco riportato in allegato)</i>		CODICE	
IL/LA SOTTOSCRITTO/A			
COGNOME E NOME		CODICE FISCALE	
LUOGO E DATA DI NASCITA			
IN QUALITÀ DI <i>(es. amm.re unico, presidente cons. di amm.ne, titolare, ecc.)</i> DEL SEGUENTE ENTE/DITTA/SOCIETA'			
DENOMINAZIONE <i>(come da certificato di iscrizione al Registro delle Imprese o da atto costitutivo/statuto)</i>			
SEDE LEGALE (VIA, NUMERO CIVICO E FRAZIONE)		COMUNE	
CAP	PROV.	CODICE FISCALE	PARTITA IVA
		N. ISCRIZIONE R.E.A.	
Tel		Fax	E Mail
consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite penalmente ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e che la che la Regione Emilia Romagna si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulle dichiarazioni rese,			
DICHIARA			
sotto la propria responsabilità che, ai fini dell'applicazione della ritenuta di acconto del 4% prevista dal comma 2 dell'art. 28 del D.P.R. n. 600/1973 di cui alla Delibera di Giunta/Determinazione Dirigenziale n° del(Provvedimento amministrativo di concessione), è da considerarsi come segue:			
<input type="checkbox"/> A) SOGGETTO A RITENUTA (RIVESTE IL CARATTERE DI SOGGETTO PASSIVO IRPEF - AI SENSI DEGLI ART. 2, 5 E 55 DEL D.P.R. 22/12/86 N. 917			
<input type="checkbox"/> B) SOGGETTO A RITENUTA (RIVESTE IL CARATTERE DI SOGGETTO PASSIVO IRES - AI SENSI DELL'ART. 73 DEL D.P.R. 22/12/86 N. 917			
<input type="checkbox"/> C) NON SOGGETTO A RITENUTA IN QUANTO: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> il soggetto beneficiario del contributo non esercita, neppure in modo occasionale, attività configurabili nell'esercizio di impresa ai sensi del comma 2 art. 28 del D.P.R. n. 600/1973 e dell' art. 55 del D.P.R. n. 917/86; <input type="checkbox"/> il soggetto beneficiario del contributo è un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale - ONLUS ai sensi del comma 1 art. 16 D.Lgs. n. 460/1997; <input type="checkbox"/> il soggetto beneficiario del contributo è un'organizzazione di volontariato di cui alla L. n. 266/1991 iscritta nei registri istituiti dalle Regioni ai sensi del combinato disposto dal comma 8 art. 10 e dal comma 1 art. 16 del D.Lgs. n. 460/1997; <input type="checkbox"/> il soggetto beneficiario del contributo è un'Associazione o un Ente operante in campo musicale ai sensi del combinato disposto dal comma 2 art. 2 della Legge n. 54/1980 e dalla Legge n. 800/1967; <input type="checkbox"/> il soggetto beneficiario del contributo è una cooperativa sociale di cui alla Legge n. 381/1991 ai sensi del combinato disposto dal comma 8 art. 10 e dal comma 1 art. 16 del D.Lgs. n. 460/1997; <input type="checkbox"/> altri motivi di esenzione (specificare il titolo ed il riferimento normativo) 			
.....			



CLASSIFICAZIONE GIURIDICA DEI SOGGETTI BENEFICIARI

codice	descrizione
--------	-------------

settore privato

100	Famiglie
210	esercizio arti e professioni
211	imprese private individuali
212	imprese private societarie
213	consorzi di imprese
215	imprese agricole individuali
220	imprese cooperative
221	consorzi di cooperative
222	imprese agricole societarie
223	imprese agricole cooperative
224	consorzi di imprese agricole
601	associaz. e istituz. private senza fine di lucro

settore bancario

240	istituti di credito agrario-fondario-edilizio
241	banca d'italia e istituti di credito di diritto pubblico
242	banche di interesse nazionale
243	aziende ordinarie di credito
244	ditte bancarie
245	banche popolari e cooperative
246	casse di risparmio e monti di credito su pegno
247	altre aziende di credito
248	casse rurali e artigiane
249	istituti di credito speciale

settore pubblico sottosistema nazionale

231	enti pubblici nazionali economici-aziende autonome
232	società a prevalente capitale pubblico statale
233	società a prevalente capitale pubblico statale indiretto
741	enti pubblici nazionali non economici
910	stato ed altri enti dell'amm.ne centrale
930	enti mutuo previdenziali

settore pubblico sottosistema locale

310	Comuni
312	comuni extra Regione
320	comunità montane
322	comunità montane extra Regione
330	Province
332	province extra Regione
340	consorzi misti (pubblico/privato)
350	enti pubblici locali dell'amm.ne statale
360	consorzi di enti locali
361	agenzie locali
362	istituzioni degli enti locali (lett.d art.22 l.142/90)
365	unioni di comuni (art.26 l.142/90)
410	aziende speciali degli enti locali
411	aziende pubbliche di servizi alla persona
430	società a prevalente capitale pubblico locale
431	società a prevalente capitale regionale
510	aziende unite sanitarie locali
512	aziende uu.ss.ll. extra regione e ospedaliere
520	enti ed aziende regionali
530	altri enti pubblici locali non economici
531	altri enti pubblici locali economici
532	enti a struttura associativa
700	consorzi di bonifica
800	camere di commercio
920	Regioni
750	enti pubblici stranieri
603	fondazioni di livello regionale
604	fondazioni di livello subregionale

ALLEGATO 6)

Modulo per la richiesta di liquidazione del cofinanziamento

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(tale dichiarazione viene resa in conformità agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, nella consapevolezza delle conseguenze anche penali previste dal decreto medesimo per chi attesta il falso)

Alla Regione Emilia-Romagna

Servizio Commercio, Turismo e Qualità Aree
Turistiche

PEC:comtur@postacert.regione.emilia-romagna.it

Oggetto: Richiesta di liquidazione del cofinanziamento assegnato per la realizzazione di un progetto di promocommercializzazione turistica collegato a Expo 2015, di cui alla L.R. N 28/2013, art. 8.

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, residente a _____ Via _____ n. ___ cap. _____, C.F. _____, in qualità di legale rappresentante di: _____, con sede in _____, Via _____ n. __, CAP _____, C.F. e P. IVA _____, ai fini della liquidazione del saldo del cofinanziamento concesso di cui all'oggetto, consapevole delle responsabilità penali di cui all'art. 76 del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (D.P.R. n. 445/2000) ed informato ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003;

D I C H I A R A

1) di non avere ottenuto o, in caso contrario, di avere restituito o rinunciato ad ottenere, per il progetto oggetto del presente finanziamento, altre agevolazioni di qualsiasi natura in base ad altre leggi nazionali, regionali o comunitarie, ed in ogni caso concesse da Enti od Istituzioni Pubbliche;

2) che le spese indicate al successivo punto 10. sono state effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto e sono ad esso esclusivamente pertinenti, così come attestato con la seguente dicitura apposta con apposito timbro sulle relative fatture: **"Per interventi di promocommercializzazione turistica del progetto _____ (Titolo del progetto) con numero _____ CUP _____, collegato a Expo 2015"**;

3) che il progetto, a cui è stato assegnato il Codice Unico di Progetto (C.U.P.) _____, è conforme a quanto attestato dai documenti presentati a corredo della richiesta di cofinanziamento, ed alle eventuali successive modifiche ammesse dalla Regione;

4) che le fatture indicate al successivo punto 10. sono già state interamente e regolarmente pagate e quietanzate e sono al netto di sconti e/o abbuoni all'infuori di quelli eventualmente indicati nelle fatture stesse;

5) che tutti i pagamenti sono stati effettuati esclusivamente a mezzo bonifico bancario o postale o altro assimilabile strumento bancario probatorio del pagamento;

6) che gli eventuali pagamenti effettuati con carta di credito intestata al beneficiario, vista l'impossibilità di utilizzare gli strumenti bancari probatori del pagamento di cui al precedente punto 5, risultano ben identificati nel quadro riepilogativo di cui al successivo punto 10;

7) che gli importi sono al netto dell'IVA;

8) che gli originali delle fatture, nonché la documentazione ed i materiali prodotti sono conservati presso la sede del soggetto beneficiario e rimangono disponibili per qualsiasi eventuale e successivo controllo da parte della Regione;

9) che il totale delle spese, regolarmente ed interamente pagate, sostenute per la realizzazione del progetto ammonta a Euro _____ suddivise come da seguente riepilogo generale:

RIEPILOGO GENERALE PER MACRO VOCI DI SPESA	SPESA RENDICONTATA (al netto di IVA)
1. Immagine coordinata, editoria, informazione all'ospite	
2. Comunicazione, pubbliche relazioni	
3. Partecipazione a EXPO 2015	
4. Sostegno alla commercializzazione	
5. Internet	
IMPORTO TOTALE A (somma voci di spesa 1+2+3+4+5)	
6. Spese organizzazione eventi (max 10% del TOT. A)	
7. Spese per il personale (max 10% del TOTALE A)	
8. Spese di progettazione, sviluppo e verifica dei risultati del progetto (max 10% del TOTALE A)	
IMPORTO TOTALE B (somma voci di spesa 6+7+8)	
IMPORTO TOTALE RENDICONTATO (TOTALE A + TOTALE B)	

10) che le spese per la realizzazione delle azioni del progetto, suddivise secondo la classificazione delle voci di spesa del piano finanziario, sono documentate con le seguenti fatture:

Numero della fattura	Data emissione fattura	Causale della fattura	Ragione sociale del fornitore	Importo della fattura (IVA esclusa)	Data di esecuzione del pagamento della fattura e modalità di pagamento (bonifico, carta di credito, RiBa, ecc.)
1. IMMAGINE COORDINATA EDITORIA, INFORMAZIONE ALL'OSPITE					
Totale spese per Immagine Coordinata ecc.					
2. COMUNICAZIONE, PUBBLICHE RELAZIONI					
Totale spese per la Comunicazione, PR					
3. PARTECIPAZIONE A EXPO 2015					
Totale spese per le Fiere e Workshop					
4. SOSTEGNO ALLA COMMERCIALIZZAZIONE					
Totale spese per il Sostegno alla Commercializzazione					
5. INTERNET					
Totale spese per Internet					
6. SPESE PER ORGANIZZAZIONE EVENTI					
Totale spese per Org. Eventi					
7. SPESE PER IL PERSONALE					
Totale spese per Personale					
8. SPESE DI PROGETTAZIONE, SVILUPPO E VERIFICA DEI RISULTATI DEL PROGETTO					
Totale spese di Progettazione, sviluppo e verifica dei risultati del progetto					

11) di allegare una **relazione** elaborata secondo il seguente schema obbligatorio:

- Prima parte: descrizione delle singole azioni realizzate e dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi prefissati;
- Seconda parte: descrizione dei risultati ottenuti con l'attuazione delle "azioni di verifica" che erano state previste all'atto della presentazione del progetto;
- Terza parte: elencazione e descrizione dei materiali prodotti.

12) di allegare la dichiarazione di assoggettabilità alla ritenuta d'acconto del 4% IRPEF/IRES sui contributi concessi dalla Regione ad imprese in conto esercizio;

C H I E D E

la liquidazione del cofinanziamento concesso, ammontante a
Euro _____.

PRENDE ATTO

che il suddetto cofinanziamento sarà ridotto in modo proporzionale in relazione alle eventuali spese rendicontate e ritenute non ammissibili dalla Regione Emilia-Romagna.

Data _____

Il Legale Rappresentante

IMPORTANTE: In caso di sottoscrizione con firma autografa, ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR 445/2000 e successive modificazioni, nonché dell'art. 65, comma 1, lett. c) del D.Lgs 65/82, è necessario allegare copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore.

TUTELA DELLA PRIVACY: I dati personali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente bando e per scopi istituzionali. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente bando e per tutte le conseguenti attività. I dati personali saranno trattati dalla Regione Emilia-Romagna per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

ALLEGATO 7)

SCHEMA DI PIANO FINANZIARIO DA PRESENTARE CONTESTUALMENTE ALLA RICHIESTA DI MODIFICHE AL PROGETTO.

Beneficiario _____ Titolo del Progetto _____

Codice Unico di Progetto (C.U.P.) _____

TIPOLOGIE DI SPESA	Totale spese ammesse (al netto IVA)	Totale spese conseguenti alle modifiche (al netto IVA)
Macro voce 1) Immagine coordinata, editoria, informazione all'ospite		
Materiali promo-commerciali (cataloghi, folder, guide, ecc)		
Pubblicazioni e prodotti multimediali (CD, video, App, ecc)		
<i>Specificare eventuali ulteriori strumenti/iniziative</i>		
Macro voce 2) Comunicazione, pubbliche relazioni		
Pubblicità (TV, stampa, radio)		
Attività di ufficio stampa		
Educational per giornalisti		
<i>Specificare eventuali ulteriori strumenti/iniziative</i>		
Macro voce 3) Partecipazione a EXPO 2015		
Workshop e altri incontri di affari nell'ambito delle strutture di EXPO 2015 (noleggio e/o allestimento stand, affitto spazi, viaggio e alloggio per partecipanti)		
<i>Specificare eventuali ulteriori strumenti/iniziative</i>		
Macro voce 4) Sostegno alla commercializzazione		
Promoter (solo per lo specifico progetto)		
Educational per Tour Operator, Bus Operator; Coach Operator, ecc.		
<i>Specificare eventuali ulteriori strumenti/iniziative</i>		
Macro voce 5) Internet		
Creazione siti internet		
Aggiornamento e implementazione siti internet		
Web advertising (campagne pubblicitarie, banner, ecc)		
Web marketing (posizionamento e indicizzazione)		
Web content (redazione e ottimizzazione contenuti, e-news, dem)		
Social Media Marketing (attivazione e gestione profili)		
APPLICAZIONI per dispositivi mobili (Ipad, smartphone, ecc)		
<i>Specificare eventuali ulteriori strumenti/iniziative</i>		
IMPORTO A (somma delle spese delle macro voci 1+2+3+4+5)		
Macro voce 6) Spese per organizzazione eventi (max 10% della somma delle spese delle macro voci 1+2+3+4+5)		
Macro voce 7) Spese per il personale (max 10% della somma delle spese delle macro voci 1+2+3+4+5)		
Macro voce 8) Spese di progettazione, sviluppo e verifica dei risultati del progetto (max 10% della somma delle spese delle macro voci 1+2+3+4+5)		
IMPORTO B (somma delle spese delle macro voci 6+7+8)		
IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO (IMPORTO A + IMPORTO B = max Euro 100.000,00 IVA esclusa)		

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO, TURISMO esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2014/1320

data 21/07/2014

IN FEDE

Morena Diazzi

omissis

L'assessore Segretario: Peri Alfredo

Il Responsabile del Servizio
Segreteria e AA.GG. della Giunta
Affari Generali della Presidenza
Pari Opportunita'